

stato ritirato dai proponenti, ma è stato fatto suo dall'onorevole Pantano...

*Voci.* No! no!

**Pantano.** Non sottopongo alla votazione della Camera ordini del giorno che non posso illustrare, e non insisto.

**Presidente.** E ha fatto benissimo perchè, interpretando oltre ogni limite di larghezza il regolamento avevo consentito che l'ordine del giorno Aguglia fosse da lei ripreso, mentre soltanto gli emendamenti possono essere ripresi, come dice testualmente l'articolo 91... (*Bene! Bravo!*)

**Pantano.** Sono pareggiati agli ordini del giorno gli emendamenti. Del resto tornerò e presto sull'argomento.

**Presidente.** Il pareggiamento fra ordini del giorno fu da moltissimi anni abolito; ma andiamo avanti. Metto a partito l'ordine del giorno Landucci.

*Voci.* L'ha ritirato!

**Presidente.** Allora metto a partito l'ordine del giorno Mantica, che non è accettato dal Governo... (*Interruzioni*).

« La Camera invita il ministro della pubblica istruzione a presentare un disegno di legge, col quale, valendosi anche dei maggiori introiti venuti all'erario per aumenti di tasse scolastiche già deliberati e di quelli che potranno ottenersi con nuovi aumenti da stabilirsi, si provveda equamente a render migliori e più sicure le condizioni di tutti gli insegnanti delle scuole secondarie. »

Metto a partito quest'ordine del giorno che non è accettato dal ministro...

*Voci.* No: il ministro se ne disinteressa.

**Presidente.** Non è accettato! (*No! No!*) L'ha ripetuto mille volte che non l'accetta!

**Mantica.** Non ha detto mai ciò.

**Donati ed altri.** Ha detto che se ne disinteressa. (*Commenti*).

**Presidente.** Metto a partito quest'ordine del giorno che non è accettato dal ministro!..

*Voci.* Nè dalla Commissione.

**Presidente.** ...nè dalla Commissione!

(*Non è approvato*) — (*Commenti*).

L'onorevole Donati mantiene l'ordine del giorno Landucci?

**Donati.** Dopo che l'onorevole ministro ha dato alla sua dichiarazione l'assoluto senso di convenire nelle idee espresse dall'onorevole Landucci e da me, dichiaro di ritirare l'ordine del giorno, per non compromettere la questione (*Benissimo!*)

**Presidente.** Metterò ora a partito l'ordine del giorno degli onorevoli Fili-Astolfone

ed altri colleghi. Esso è del seguente tenore:

« La Camera, riconfermando i propri deliberati in ordine al Decreto prodittatoriale del 17 ottobre 1860, invita il ministro della pubblica istruzione a provvedere alla immediata istituzione di un Ginnasio nei comuni di Licata, Leonforte, Comiso e Castellammare del Golfo, la cui popolazione, secondo l'ultimo censimento, ha superato i ventimila abitanti.

« Fili-Astolfone, Majorana, Rizza Evangelista, Di Scalea, Di Stefano, Grassi-Voces, Marinuzzi, Orlando, Fazio, Rizzone, Furnari, Coffari, Campi. »

Quest'ordine del giorno è stato accettato dal ministro della pubblica istruzione e dalla Commissione. Anzi, in conseguenza dell'accettazione dell'ordine del giorno medesimo, lo stanziamento di questo capitolo si propone d'aumentarlo nella cifra di cui darò ora notizia alla Camera.

Intanto pongo a partito quest'ordine del giorno.

(*È approvato*).

Ora, in adempimento di quest'ordine del giorno, che la Camera ha votato, lo stanziamento dell'articolo 59, da lire 7,104,450, si propone di portarlo a lire 7,154,850.

Metto a partito questo capitolo il cui stanziamento è così aumentato.

(*È approvato*).

Capitolo 60. Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei regi licei e nei ginnasi - Acquisto di materiale scientifico e suppellettile scolastica per i licei e per i ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a Convitto, lire 97,910.36.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Battelli.

(*Non è presente*).

Perde il suo turno.

Capitolo 61. Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore e compensi ai segretari delle relative Commissioni esamiatrici; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi ed ai segretari delle Commissioni medesime - Indennità e compensi ai commissari per la licenza liceale e per quella ginnasiale, lire 12,000.